



Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Dipartimento di Studi Economici e Giuridici

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
METODI QUANTITATIVI PER LE VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE
(classe LM-83)**

Approvato nel Consiglio di Corso di Studi del 15.05.2023





Dipartimento di Studi Economici e Giuridici
REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE in
METODI QUANTITATIVI PER LE VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE (MQV-ef) -
(Classe LM-83)

Art. 1

Denominazione del Corso di Laurea Magistrale

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Laurea Magistrale in **Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie** (d'ora in poi Corso MQV-ef), appartenente alla Classe LM 83 delle lauree in Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie.

Art. 2

Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di Laurea Magistrale

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso MQV-ef, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il Corso MQV-ef afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGi - d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso MQV-ef è il Consiglio di Corso di Studi di Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche (d'ora in poi Consiglio di CdS).
4. Le competenze delle strutture, in merito all'organizzazione del Corso MQV-ef, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso MQV-ef al fine del rilascio del titolo.

Art. 3

Conoscenze richieste per l'accesso

1. Il Corso MQV-ef è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso MQV-ef è richiesto il possesso della Laurea della seguente classe (o delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99): classe L-41, L-33 o L-18. Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda: a) conoscenze basilari di matematica (calcolo differenziale, calcolo integrale, algebra lineare); b) conoscenze basilari di statistica (analisi esplorativa dei dati, statistica inferenziale, elementi di statistica

multivariata); c) conoscenze basilari di economia aziendale. È inoltre richiesto il possesso di conoscenze e competenze almeno di livello B1 in almeno una delle seguenti lingue: Inglese, Francese. Se nel corso di laurea di primo livello lo studente non ha superato un esame di almeno 6 Crediti Formativi Universitari (d'ora in poi CFU) nella lingua straniera o non è in possesso di una certificazione linguistica B1 rilasciata da enti accreditati, dovrà integrare i crediti attraverso la frequenza del laboratorio linguistico di ateneo (per un totale di 30 ore). I requisiti per l'ammissione sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione personale.

3. Requisiti curriculari: nel caso del possesso di una laurea triennale di classe L-41, i requisiti curriculari sono da considerarsi soddisfatti. Nel caso di laurea nelle classi L-33 o L-18, è necessario aver conseguito un numero minimo di CFU in determinati Settori Scientifico-Disciplinari pari a:

a. 15 CFU nei settori di area statistica: SECS/S-01 e/o SECS/S-03 e/o SECS/S-04 e/o SECS/S-05;

b. 15 CFU nei settori di area matematica: MAT/05 e/o SECS/S-06.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale. I requisiti curriculari sono verificati tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente.

4. Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale: la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale si ritiene soddisfatta e completata per i laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 90/110, i quali possono procedere con l'immatricolazione. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale per coloro che soddisfano i requisiti curriculari e hanno conseguito la laurea triennale con un punteggio uguale o inferiore a 90/110 consiste in un colloquio con una Commissione (nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici su proposta del Consiglio del CdS) volto ad accertare le conoscenze di base in ambito economico, matematico e statistico, e le competenze in termini di ragionamento critico e logica. La Commissione, laddove rilevi lacune nella preparazione personale, assegna allo studente un Tutor che lo guidi durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo del Corso MQV-ef.

5. Le modalità di immatricolazione sono indicate nel bando annuale, pubblicato sul sito della Scuola.

Articolo 4 Struttura del Corso

1. La durata legale del Corso MQV-ef è di due anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, tirocinio e altre attività.
3. Il Corso MQV-ef si articola in 12 insegnamenti, verifiche per le abilità linguistiche, un tirocinio o un'attività sostitutiva e una prova finale (elaborato scritto dal contenuto originale).

- 4 L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, nel Manifesto degli studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica.
- 5 Il Corso MQV-ef si articola in due annualità, il cui contenuto è reso pubblico nella scheda SUA-CdS e sul sito di Dipartimento. Nel primo anno, i discenti acquisiscono conoscenze avanzate negli ambiti dell'analisi quantitativa della finanza, dei mercati dei titoli e assicurativi, della gestione del rischio, dell'analisi statistica dei dati territoriali, della politica economica, monetaria e finanziaria. Il secondo anno è finalizzato a sviluppare conoscenze approfondite sui temi quantitativi della finanza, della tecnica attuariale e assicurativa, della fiscalità delle attività finanziarie. Completano il percorso le abilità linguistiche, lo studio della simulazione di piani strategici e la tesi finale, di tipo sperimentale, svolta sotto la guida di un docente relatore e di un docente correlatore.
- 6 Il Piano degli studi prevede esami obbligatori ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5

Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso MQV-ef, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella scheda SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6

Piano di studi, insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi, è riportato **nell'Allegato 1** al presente regolamento, e può essere annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo. La matrice di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi e attività didattiche è riportata **nell'Allegato 3** al presente regolamento.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso MQV-ef contenuto nell'Allegato 1 riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF) e la collocazione nel curriculum.
3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.
4. Il Consiglio di Corso di Studio predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell'offerta erogata. Gli studenti possono scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di secondo livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 9, purché coerente con gli



obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l'insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione al Consiglio di Corso di Studio.

5. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio Piano di studi ed eccedenti i 120 CFU previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo, tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Art. 7

Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito web della scuola.
2. Gli insegnamenti del Corso MQV-ef sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in due semestri e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU.
6. Il Corso MQV-ef, oltre alle attività formative, può organizzare seminari, laboratori e tirocini. Tali attività devono essere approvate dal Consiglio di CdS, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Art. 8

Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso MQV-ef.

Art. 9

Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso MQV-ef con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.



2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di CFU massimo pari a 30.

Art. 10 **Modalità di verifica dell'apprendimento**

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. È consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere), programmati dal docente all'interno dei periodi individuati nel calendario didattico della Scuola.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Art. 11 **Periodi di studio all'estero**

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso MQV-ef, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.



2. I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus+.

Art. 12

Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di CdS, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare, sono riconosciuti i CFU relativi agli esami di Settori Scientifico-Disciplinari corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso MQV-ef.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

Art. 13

Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 12 CFU, consiste nella preparazione di un elaborato scritto, tesi di laurea, che deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, in seduta di laurea, che valuta anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.
2. La tesi, a contenuto teorico-sperimentale, può consistere in: un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage; un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi quantitativa o da un'applicazione informatica. La tesi può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso, deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.
3. Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente, il Relatore, e da un docente come Correlatore. L'argomento della tesi è concordato tra il laureando ed il Relatore il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note sulla piattaforma Esse 3, dopo aver conseguito 60 CFU previsti dal Piano degli Studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra la richiesta e la data presunta della seduta di laurea è di sei mesi. Lo studente può essere ammesso alla



- discussione della tesi se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della seduta di laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate sulla piattaforma Esse3.
4. La Commissione è composta da almeno sette componenti ed è nominata dal Presidente della Scuola. La seduta di laurea è aperta al pubblico.
 5. Alla prova finale, consistente nell'elaborazione e presentazione della tesi, possono essere assegnati massimo punti 7, sulla base dei seguenti criteri: originalità e complessità degli argomenti trattati; modalità con cui il candidato ha sviluppato l'argomento; esposizione e discussione pubblica.
 6. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate **nell'Allegato 2**. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
 7. La Commissione, con valutazione unanime, può attribuire la lode al candidato che raggiunge come valutazione complessiva 110/110. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
 8. La seduta di laurea si tiene ogni mese ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato semestralmente sul sito della Scuola.

Art. 14

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso di un titolo di studio di livello universitario può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 30 CFU complessivi.

Art. 15

Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore del Corso MQV-ef, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso MQV-ef (Gruppo di gestione AQ), i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CdS, i tutor, sono indicati nella scheda SUA-CdS del corso e nel Manifesto degli studi.

Art. 16

Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza del Consiglio di Corso di Studi MQV-ef, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme



di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti inclusi nel sito web di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Art. 17

Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso MQV-ef per l'anno accademico 2023-2024.



ALLEGATO 1 – Piano di Studi (allegato art. 6)

Insegnamento/attività	CFU	SSD	TAF
Primo anno			
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI	9	SECS-S/06	Caratterizzante
GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (I modulo)	6	SECS-P/11	Caratterizzante
GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E ASSICURATIVO (II modulo)	3	SECS- S/06	Caratterizzante
MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA	9	MAT/05	Affine
ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER APPLICAZIONI ECONOMICHE	9	SECS-S/03	Caratterizzante
ABILITÀ LINGUISTICA (INGLESE O FRANCESE)	6	L-LIN/12; L-LIN/04	Affine/integrat.
POLITICA MONETARIA E MERCATI FINANZIARI	9	SECS-P/02	Caratterizzante
POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI	9	SECS-P/02	Caratterizzante
	60		
Secondo anno			
DIRITTO TRIBUTARIO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	6	IUS/12	Caratterizzante
SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI	6	SECS-P/08	Caratterizzante
STATISTICA PER LE ASSICURAZIONI	9	SECS-S/03	Caratterizzante
TECNICHE ATTUARIALI PER LE ASSICURAZIONI	6	SECS-S/06	Caratterizzante
MODELLI STOCASTICI E CONTRATTI DERIVATI	9	SECS-S/06	Caratterizzante
Opzionale (insegnamento a scelta dello studente)	9		
TIROCINIO O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA	3		
PROVA FINALE	12		
	60		
TOTALE CFU:	120		

Il Consiglio di Corso di Studio predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell'offerta erogata. Gli studenti possono scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di secondo livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 9, purché coerente con gli obiettivi formativi del corso. Nel caso in cui l'insegnamento scelto non rientri tra gli opzionali consigliati, lo studente dovrà presentare domanda di approvazione al Consiglio di Corso di Studio.

ELENCO degli **insegnamenti Opzionali** consigliati agli studenti per l'a.a. 2022/2023:

- *Machine learning per la finanza* (SECS-S06) – docenti: Prof. Paolo ZANETTI (Modulo I, 6 CFU) e Prof. Salvatore SCOGNAMIGLIO (Modulo II, 3 CFU);
- *Big data statistics for business* (SECS-S/03) – docenti: Prof. Giovanni DE LUCA (Modulo I, 6 CFU) e Prof. Giuseppe SCANDURRA (Modulo II, 3 CFU); CdS: Marketing e Management Internazionale (MeMI - insegnamento tenuto in lingua inglese);